



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 47 DEL 15-07-2019

OGGETTO:
COMUNICAZIONI DEL SINDACO

L'anno duemiladiciannove, il giorno quindici del mese di luglio alle ore 21:00, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

| | | | |
|------------------|---|-----------------------|---|
| Sborgia Sandro | P | Marassi Luca | P |
| Ortenzi Anna | P | Ortolani Maria Giulia | P |
| Jajani Lucia | P | Pasqui Gianluca | P |
| Fanelli Marco | A | Nalli Antonella | P |
| Sfascia Stefano | P | Lucarelli Roberto | P |
| Pennesi Riccardo | P | Falcioni Stefano | P |
| Sartori Giovanna | P | | |

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 1 Presenti n. 12

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr. Angelo Montaruli

Assume la presidenza il Dr. Sandro Sborgia nella sua qualità di SINDACO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Pennesi Riccardo

Sartori Giovanna

Lucarelli Roberto

Il Sindaco Presidente procede con le seguenti comunicazioni:

“Il Sindaco vuole portare a conoscenza della cittadinanza quali sono stati gli impegni che hanno visto il Sindaco e l’Amministrazione comunale tutta sul fronte dell’azione amministrativa. Come prima attività l’amministrazione comunale ha immediatamente cercato di attivarsi per individuare quella che sarà la sede del comune. A tale scopo ha individuato un’area di Vallicelle, l’area che attualmente ospita i container dove sono ospitati alcuni studenti. In quell’area, con l’accordo del dottor Piccinini, Capo della Protezione Civile Marchigiana si è convenuto di stabilire una struttura d’emergenza, del tipo di quella che è stata realizzata presso il Sottocorte Village. Quindi è una struttura di emergenza che verrà utilizzata quale sede provvisoria del comune e rimarrà a disposizione della città una volta che saremo riusciti a riappropriarci del Palazzo comunale del centro. E’ una struttura che rimarrà a disposizione della città sperando che non debba servire mai per un’altra emergenza. La struttura ha un costo stimato di circa oltre due milioni di euro, il cui costo è stato valutato congruo dalla Protezione civile, non comporterà ulteriori cementificazioni rispetto a quelle che già sono state fatte perché si tratta di un’area già urbanizzata e quindi pronta ad ospitare quella struttura. Il giorno 22 prossimo il sindaco avrà un incontro con il dottor Borrelli, Capo della Protezione Civile Nazionale. Sarà un incontro di saluto e nell’occasione appunto si parlerà della struttura emergenziale che servirà per le esigenze del comune del Comune di Camerino, dove verranno raggruppati tutti i servizi e gli uffici dell’amministrazione comunale, oggi sparsi su tre palazzine e che quindi potrà ricominciare a funzionare come una struttura comunale dovrebbe funzionare”.

“In questa settimana è previsto un incontro con il dirigente ANAS, dottor Sordoni per la risoluzione dell’apertura della strada di uscita area SAE Cortine Est, per la realizzazione del nuovo terminal e quindi per la discussione del progetto preliminare di fattibilità che è stato trasmesso all’ANAS il giorno 10 luglio ultimo scorso”.

“Inoltre porto a conoscenza della cittadinanza che finalmente, dopo insistenze, Poste Italiane ha trasmesso agli uffici comunali il progetto relativo all’installazione dell’ufficio Poste Italiane presso il Sottocorte Village. Adesso è allocato in una struttura provvisoria che è qui a Le Mosse e che finalmente invece vedrà, speriamo in tempi brevissimi, lo spostamento e quindi l’apertura presso Sottocorte Village, nell’area già individuata”.

“Vorrei inoltre portare a conoscenza della cittadinanza la realizzazione della nuova Scuola della musica grazie alla Fondazione Bocelli che verrà posizionata nella zona di Fonte San Venanzio, in un’area più grande rispetto a quella che era stata prima individuata e che consentirà quindi alla Fondazione di poter realizzare una scuola di dimensioni più grandi rispetto a quelle che inizialmente si erano convenute”.

“Fronte ospedale e fronte sanità. Il primo maggio scorso il servizio di continuità assistenziale del Dipartimento di salute mentale era stato interrotto. Appresa questa notizia il Sindaco, quindi l’Amministrazione comunale, ha immediatamente interessato il Direttore generale dell’Area Vasta 3 e per conoscenza il Direttore del servizio sanità della regione Marche, il Presidente Luca Ceriscioli, il Direttore generale Asur Alessandro Marini e per conoscenza anche il Prefetto di Macerata in ordine al fatto che era stato interrotto un servizio di fondamentale importanza per tutta la collettività perché un servizio di quella importanza, in un momento difficile come quello che tutta

la popolazione ha vissuto e che ha registrato un incremento delle patologie legato al terremoto, non è possibile che potesse occuparsi solo delle emergenze, quindi che fosse interrotto il servizio di continuità assistenziale. Appresa la notizia anche la Prefettura di Macerata è intervenuta sulla Direzione generale per la risoluzione della problematica. La Direzione generale ha immediatamente provveduto ad assicurare il servizio attraverso il reperimento di professionalità con il ricorso a misure di ore di straordinario aggiuntive per cui il servizio attualmente è stato ripristinato anche se, a parere di questa amministrazione comunale, non ci si debba ritenere soddisfatti atteso che, pur avendo la Direzione generale Area Vasta 3 coperto l'orario di servizio che fino al primo maggio era svolto, il fatto che la copertura del servizio sia eseguita con delle professionalità che di volta in volta si alternano non garantisce quello che invece secondo questa amministrazione è fondamentale, cioè la continuità assistenziale vista la tipologia di pazienti che a quel servizio ricorrono. Per tale motivo, pur apprezzando gli sforzi della Direzione generale, stiamo di nuovo intervenendo per garantire alla popolazione il servizio che giustamente merita.

In relazione al problema che si era paventato relativo al reparto di cardiologia dell'Ospedale di Camerino, che a causa della grave sofferenza organica di cui soffre oramai da parecchio tempo, purtroppo ha visto anche l'impossibilità, chiamiamola così, di garantire il servizio che svolgeva fino a poco tempo fa, cioè il servizio h24. A causa di quella grave sofferenza organica, che purtroppo è sfuggita a chi aveva il dovere invece di assicurare che quel servizio funzionasse, si è arrivati al punto che quel servizio fosse aperto dal lunedì al venerdì solamente dalle 8 alle 20 e poi, almeno questa era l'intenzione, il sabato e la domenica addirittura dalle 8 alle 14. L'Amministrazione comunale è intervenuta anche su questo fronte e intanto ha avuto ragione nel vedere assicurato il servizio di cardiologia in attesa che siano reperite le professionalità per le quali è stato emesso un avviso pubblico di assunzione a tempo determinato in data 3 giugno scorso e al quale sembra abbiano risposto almeno due professionalità. Stiamo attendendo quindi di avere conferma su questo aspetto. Al momento il servizio assicura un'apertura h12 dal lunedì alla domenica ma questo non può chiaramente ritenerci soddisfatti. Il nostro obiettivo è ristabilire immediatamente il servizio h24 e possibilmente riacquistare, o meglio far sì che torni a funzionare nuovamente, il servizio UTIC, l'unità di terapia intensiva che dal 1° gennaio 2016 a Camerino non c'è più. Questo forse è sfuggito alla popolazione. Anche su questo fronte l'amministrazione comunale ha chiesto spiegazioni alla Direzione generale e a tutti gli altri soggetti che vi ho appena citato, quindi al Presidente Ceriscioli in qualità di Assessore alla sanità, al Direttore generale dell'ASUR Marche Dottor Alessandro Marini e alla Prefettura di Macerata. Ora attendiamo. C'è stato riferito che ci sono delle professionalità che avrebbero accolto l'avviso e quindi aspettiamo in tempi brevi di poter vedere il servizio di cardiologia di nuovo assicurare il servizio h24".

“L'amministrazione comunale ha ripreso i contatti con i Lions che precedentemente si erano dichiarati disposti a realizzare un villaggio nella zona di San Paolo. A brevissimo ci sarà un incontro per riprendere quello che era stato interrotto fino a qualche mese fa. Ci hanno assicurato ancora la volontà di proseguire nell'impegno di realizzare un villaggio che prevede la realizzazione di tre palazzine per essere messe a disposizione di famiglie che avessero intenzione di trasferirsi a Camerino”.

“Croce Rossa Italiana, progetto per la realizzazione della struttura Casa Amica che ha visto l'incontro tra il Sindaco e la Segretaria della Croce Rossa nazionale, avvenuto qui a Camerino, la quale ha lamentato che da novembre 2018 praticamente alla settimana

scorsa, non riusciva ad avere colloqui né con l'Amministrazione né con gli uffici e quindi minacciava di destinare le risorse per la realizzazione di Casa Amica a un altro progetto. Anche questo aspetto è stato sventato e quindi avremo la struttura Casa Amica realizzata dalla Croce Rossa nella zona Vallicelle, lì dove si era inizialmente convenuto. Il problema era anche la realizzazione dei parcheggi a servizio della struttura. Abbiamo individuato l'area senza la necessità di ulteriori opere di consolidamento del terreno, che inizialmente erano state individuate come da realizzare e che avrebbero comportato un esborso di denaro che fuoriusciva dal budget della Croce Rossa e che quindi sarebbe stato poi di difficile attuazione. Abbiamo individuato l'area che si trova nella zona di Vallicelle in continuità con il luogo dove sorgerà la struttura e quindi abbiamo convenuto che nel momento in cui la Croce Rossa Italiana presenterà il progetto esecutivo dell'opera l'amministrazione comunale redigerà ed emanerà tutti gli atti conseguenti per la realizzazione di tale struttura”.

“Scuola Betti, struttura che era stata individuata da realizzare nella zona San Paolo. Siamo riusciti finalmente a prendere contatti con il dottor Renzetti, RUP della struttura commissariale. In questa settimana avremo un incontro con il dott. Renzetti che verrà a Camerino a relazionare sullo stato degli atti”.

“A questo punto io vorrei parlare di quello che è lo stato dell'arte sul fronte del sisma, i dati della Ricostruzione.

Possiamo partire dalle pratiche presentate che sono 246.

Contributo Autonoma Sistemazione: totale persone in autonoma sistemazione 2272 di cui 1776 cittadini e 496 studenti. Dei 1776 cittadini 940 sono sistemati a Camerino e 836 sono sistemati in altri comuni. Dei 496 studenti 130 sono sistemati a Camerino e 366 in altri comuni.

Tenete presente un dato importante: le 1202 persone che non sono più domiciliate a Camerino.

Volevo citare i dati relativi in percentuale: abbiamo una popolazione residente sistemata in altri comuni per il 53% e a Camerino per il 47%. Questi sono dati che ci devono far riflettere sul problema terremoto.

SAE e strutture emergenziali: i concittadini abitanti nelle SAE sono 634 e ospitati in strutture alberghiere 53.

Ricostruzione: numero 471 di edifici classificati B, quindi danno lieve; numero 81 edifici classificati C e numero 1411 edifici classificati E, quindi ricostruzione pesante. Come vedete gli edifici classificati E sono il 72% del totale a fronte del 24% di edifici classificati B e del 4% di edifici classificati C. Totale 1965 edifici inagibili.

Passiamo adesso alle pratiche di ricostruzione presentate.

Ordinanza 4 e 8 ricostruzione leggera: abbiamo 174 progetti presentati su 554. Queste sono quelle della ricostruzione leggera.

Ordinanza 13 e 19 ricostruzione pesante: abbiamo 72 pratiche presentate su 1411.

Ricostruzione leggera ordinanze 4 e 8: progetti presentati 174 su un totale di 554 di cui 145 con pre istruttoria avviata, 126 trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, 96 con decreto di finanziamento approvato, 30 in attesa di decreto finale da parte dell'USR, 19 in istruttoria presso l'ufficio tecnico comunale, 29 pratiche sono in attesa di preistruttoria presso ufficio speciale per la ricostruzione. Dei 96 progetti con decreto, 74 cantieri sono stati iniziati e 54 sono stati terminati. Dei 54 terminati 27 sono nelle frazioni.

Ricostruzione pesante ordinanze 13 e 19: progetti presentati 72 su 1411 di cui 3 per attività produttive e 69 per edilizia privata. 28 sono con pre istruttoria avviata, 20

trasmessi all'Ufficio Speciale Ricostruzione, 6 con decreto di finanziamento approvato, 14 in attesa di decreto finale dall'USR, 8 in istruttoria presso Ufficio Tecnico Comunale, 44 sono in attesa di pre istruttoria da parte dell'USR. Dei 6 progetti con decreto 6 cantieri sono stati iniziati e di questi 0 sono stati terminati.

Ora passiamo alle messe in sicurezza. Centro storico interventi progettati: 138 di cui 80 sono da aggiornare, interventi conclusi 45, interventi in corso 10, interventi da fare 83 di cui solo 3 subito appaltabili. Degli 83 interventi da effettuare si stanno verificando i livelli operativi per evitare di mettere in sicurezza edifici classificati L4. Occorrerà effettuare una verifica per evitare che strutture che sono da demolire vengano messe in sicurezza quando non è più necessario. Dalla mappa del centro storico si vede che l'asse viario principale è quello da mettere in sicurezza per riappropriarci presto della città.

Periferia e frazioni: interventi progettati 182, interventi conclusi 76, interventi in corso 21, interventi da fare 58.

Un'ultima cosa sulle messe in sicurezza. sono state effettuate attraverso degli anticipi di cassa effettuati dal Comune, poi le spese vengono rendicontate e la regione rimborsa i soldi anticipati. C'è stato un problema di rendicontazione per cui la regione sta verificando la correttezza della procedura seguita e ciò ha comportato uno stop nel reintegro dei soldi che il comune ha anticipato per cui il comune si è trovato nella condizione di non poter più appaltare le messe in sicurezza. Questa mattina abbiamo avuto un colloquio con il geometra Cecchini della Regione che si occupa della materia e siamo riusciti a capire innanzitutto quale era il problema e quindi a chiarire quali sono i dati che alla Regione mancavano che invieremo al più presto insieme al dato relativo al fabbisogno in denaro di tutte le messe in sicurezza che devono essere ancora appaltate per il relativo completamento. A quel punto la Regione anticiperà le somme”.

“E’ intenzione dell’Amministrazione comunale dare periodicamente alla cittadinanza contezza di quello che è lo stato dell’arte circa la questione terremoto. Quindi forniremo i dati in ogni occasione di incontro di consiglio comunale in modo tale che si possa avere contezza di come si sta procedendo e quindi partecipare questo alla popolazione”.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to Dr. Angelo Montaruli

F.to Dr. Sandro Sborgia

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Camerino, 04-09-19

Il funzionario delegato

F.to Dr. Francesco Maria Aquili

Per copia conforme all'originale

Camerino, 04-09-19

Il funzionario delegato

Dr. Francesco Maria Aquili

Certificato di esecutività

La presente deliberazione diverrà esecutiva il 14-09-2019
decorso il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs.
267/2000.

Il funzionario delegato

F.to Dr. Francesco Maria Aquili